Oggi nel ritorno del primo turno delle Coppe: i rischi sono per una sola squadra

Così alla tv

RETE 1

CALCIO — Ore 14,55: cronaca diffusa dell'incontro Universitario Craiova-Inter.

BASKET — 22,50-23,10: da Varese (Mercoledì sport), fasi della partita Emerson-Grimaldi.

CALCIO — 23,10-23,30: da Atene, sintesi di Panathinaikos-Juventus; successivamente verranno trasmessi i gol segnati dal Torino-Molenbeek e di Carl Zeiss Jena-Roma. La teleconaca registrata di questa partita verrà trasmessa domani alle 14 sulla Rete 2.

CRAIOVA	INTER
Lung 1	Bordon
Negrila 2	Canuti
Mihai 3	Bini 6
Ungureanu 4	Pasinato
Ticleanu 5	Mozzini
Stefanescu 6	Bini
Crisan 7	Marini
Oblis 8	Pavarini
Camataru 9	Altobelli
Beldeanu 10	Orlali
Ciritu 11	Muraro

Arbitro: Tokat (Turchia)

Boldici 12 Cipollini
Purima 13 Tempestilli
Donose 14 Caso
Cioplita 15 Beccalossi
Irimescu 16 Ambu

Craiova, ore 13

Orali — Tancredi

ZEISS JENA	ROMA
Grapethin 1	Tancredi
Schilling 2	Spinosi
Hopp 3	Maggiora
Weise 4	Turone
Kurbjuweit 5	Falcao
Schnuphase 6	Cordoni
Krause 7	Conti
Lindemann 8	Bartolomei
Raab 9	Pruzzo
Toffer 10	Ancelotti
Vogel 11	Amenta

Arbitro: Daina (Svizzera)

Harter 12 Superchi
Sommer 13 De Nadal
Trocha 14 Santarini
Bielan 15 Rocca
Bonse 16 Tezaurechia

Jena, ore 20

Ostl — Mariani

PANATHIN	JUVENTUS
Konstantinu 1	Zoff
Ziakos 2	Cuccureddu
Tsirigotis 3	Osti
Savis 4	Furino
Simeoforidis 5	Gentile
Tzanidis 6	Scirea
Bubis 7	Causio
Batsis 8	Tardelli
Andreuchi 9	Bettega
Delikaris 10	Brady
Dyonis 11	Fanna

Arbitro: Corver (Olanda)

Alexcios 12 Bodini
Katsicoris 13 Storgato
Antoniadis 14 Prandelli
Banassas 15 Verza
Livathinos 16 Marocchino

Atene, ore 19,30

TORINO	MOLENBEEK
Terraneo 1	Ruiter
Volpati 2	Devriese
Salvadori 3	Martens
P. Sala 4	De Wolf
Danova 5	Desaeyere
Zaccarelli 6	Boskamp
D'Amico 7	Dardenne
Pecci 8	Czerniatynski
Graziani 9	Susic
Schachner 10	De Bolle
Mariani 11	De Kip

Arbitro: Lynemair (Austria)

Copparoni 12 De Leu
Mai 13 Janssen
Cuttone 14 Cneudt
Ermini 15 Gelbcke
Pulici 16 Thairet

Torino, ore 20,30

L'Inter a Craiova gioca il Coppa e il campionato

I nerazzurri vogliono cancellare il ricordo dell'amara sconfitta di domenica a Como - Mazzola: «Non ci siamo mai comportati male due volte di seguito» - Ma basteranno le 2 reti di Altobelli con i romeni? - In campo anche Pasinato

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

CRAIOVA — Il fascino del calcio è forte anche oltre cortina: oggi per Craiova-Inter eccezionalmente a mezzogiorno le fabbriche si fermeranno per dar modo agli operai di assistere alla gara decisiva per il passaggio ai secondo turno della Coppa dei Campioni. Qui però non c'è paura dell'assenteismo o di compiacenti certificati medici: gli stabilimenti interessati hanno già recuperato il tempo che verrà perso in quanto gli operai hanno lavorato sabato scorso

Ora tocca agli studenti dell'Università Craiovese mostrarsi di questo sacrificio contro un'Inter che ha altri problemi per la testa ma che si pone a sua volta un traguardo ben preciso: incassare il minor numero di gol possibili e tornare in Italia (già stasera dopo la partita) a testa alta, contrariamente a quanto avvenne a Como. Trentunmila tifosi nello stadio di Craiova rappresenteranno uno stimolo non indifferente per la squadra locale ma non i «diecimiso uomo» come Bersellini amava dipingere a volte l'apporto corale della folla.

Obiettivo e Bersellini hanno fissato un po' di pretattica. Obiettivo lasciava intendere che il suo capitano Stefanescu non sarebbe stato in grado di giocare mentre Bersellini gli rispondeva annunciando una formazione con Beccalossi in campo.

In realtà, Stefanescu «ruba» giocatore che non frequenta più l'università essendosi già laureato — sarà in campo nonostante una cavigia in disordine. Oblemenco è disposto a sacrificarlo ma non a rinunciare al suo prezzo aoporto specie in fase difensiva.

Bersellini invece rinuncerà a Beccalossi per un semplice motivo tattico: «*Voglio creare spazio* — ha spiegato — *sul lato del campo sul quale dovrà proiettarsi Muraro; dalla parte opposta si sguancerà Pasinato. Altobelli e Prohaska a loro volta dovranno portare indietro lo stopper romeno in modo da allargare gli spazi. Ho poco lato di Pasinato* — ha continuato Bersellini — *e di Caso non posso rischiare che sia il primo a giocare almeno inizialmente. Il dubbio rimane, devo pensarci ancora, ma Caso so mi sarebbe utile per tamponare un'avanzata romena veloce dei romeni. In questa situazione le punte dovrebbero giocare bene. Prohaska sta piazzato quale vertice asseme a Caso, Marini ed Oriali. Io partirò da Pasinato con Caso fra parentesi poi vedrò prima dell'incontro.*»

Bersellini si porta dietro questo dilemma in quanto tenme che proprio oggi il Craiova, contrariamente a quanto è solito fare, offra una «partenza pressing» ma l'Inter non è disposta, almeno a parole, a farsi schiacciare nella propria area. «*Sul campo* — ha spiegato Bersellini — *l'allenatore conta in modo relativo. Anche a Como prima del via avevo raccomandato ai miei ragazzi: facciamo una bella "sprintata" e, segnato un gol, siamo a posto. Probabilmente avevo sbagliato spogliatoio oppure quelli del Como mi hanno sentito ed hanno messo in pratica le mie parole.*»

Beccalossi ha accettato la sua esclusione con serenità. In verità, sembra che lunedì, informato da un giornalista, abbia avuto un gesto di rabbia proferendo una frasetta pepata: «*Escludono il sottoscritto perché l'altro è costato di più*». L'altro, ovviamente, è l'austriaco Prohaska. La notte deve aver portato consiglio a Beccalossi tanto è vero che ieri la sua versione ufficiale era imposta sul classico «*sogliamoci bene*».

Oggi alle 12 (ore 14 locali) nella polveriera dello stadio di Craiova l'Inter si pone due obiettivi: cancellare il ricordo di Como e proseguire in Coppa dei Campioni. «*Non abbiamo mai giocato male due volte di seguito*» affermava Mazzola. C'è da sperare che anche la squadra di ieri sia in grado di ripetersi.

Mazzola ha accettato la sua esclusione con serenità. In verità, sembra che lunedì, informato da un giornalista, abbia avuto un gesto di rabbia proferendo una frasetta pepata: «*Escludono il sottoscritto perché l'altro è costato di più*». L'altro, ovviamente, è l'austriaco Prohaska. La notte deve aver portato consiglio a Beccalossi tanto è vero che ieri la sua versione ufficiale era imposta sul classico «*sogliamoci bene*».

Oggi alle 12 (ore 14 locali) nella polveriera dello stadio di Craiova l'Inter si pone due obiettivi: cancellare il ricordo di Como e proseguire in Coppa dei Campioni. «*Non abbiamo mai giocato male due volte di seguito*» affermava Mazzola. C'è da sperare che anche la squadra di ieri sia in grado di ripetersi.

Giorgio Gandolfi

Garanzia dei gol dell'andata

Nella seconda giornata del primo turno delle tre Coppe europee, le quattro squadre italiane sono tutte favorite per quale ai positivi risultati dell'andata.

COPPA DEI CAMPIONI — L'Inter parte dal 2-0 sul campo dell'Università di Craiova. Oltre al pareggio, per qualificarsi le basta perdere, ad esempio, 1-0 o 2-1. Se dovesse incassare due gol senza farne, si renderebbero necessari i tempi supplementari e, in caso di ulteriore parità di punteggio, i rigori.

COPPA DELLE COPPE — Il 5-0 dell'Olimpico mette la Roma in una botte di ferro. I giallorossi, oltre al pareggio, possono perdere per 2-0 o 4-1, 5-2 e così via. Solo il 6-0 li eliminerebbe senza ricorrere ai tempi supplementari.

COPPA UEFA — La Juventus ha largamente ipotecato la qualificazione dopo il 4-0 al «Comunale» con il Panathinaikos di Atene. Può permettersi di perdere 4-1. Segnando un gol i bianconeri obbligherebbero i greci a farne sei per passare il turno.

Il Torino è l'unica squadra che ha già giocato in trasferta vincendo addirittura per 2-1. La gara con il Molenbeek non presenta grossi rischi ma non va neppure presa alla leggera: anche perdendo per 1-0 il granata sarebbe ammesso ai sedicesimi di finale. Il 2-1 per i belgi determinerebbe la mezz'ora supplementare e gli eventuali rigori.

COPPA DI CAMPIONI

Detentore: Nottingham Forest - Finale il 27 maggio 1981

SEDICESIMI		And.	Rit.
Linfield (Irl. Nord)	Nantes (Francia)	0-0	
Ops Fallaeuera (Fin.)	Liverpool (Inghil.)	1-1	ugl
Aberdeen (Scozia)	Austria (Austria)	1-0	
Ifw (Islanda)	Banik Ostr. (Cecoslov.)	1-1	ugl
Dinamo Tirana (Alb.)	Ajax (Olanda)	1-0	
Bruges (Belgio)	Basilea (Svizzera)	0-1	ugl
Cska (Bulgaria)	Nottingham (Inghil.)	1-0	ugl
Olympiakos (Grecia)	Bayern (Germ. Ov.)	1-0	
Viking (Norvegia)	Stella Rossa (Jug.)	2-3	ugl
Linerick (Irlanda)	Real Madrid (Spagna)	1-2	ugl
Halmstad (Svezia)	Esbjerg (Danimarca)	0-0	ugl
Sporting (Portogallo)	Honved (Ungheria)	0-2	ugl
Trabzonspor (Turchia)	Dynamo Berlino (Germ. Or.)	2-1	ugl
Jeunesse E. (Lux.)	Sparlak Mosca (Urss)	0-5	ugl
Dynamo Berlino (Rdt)	Apoel (Cipro)	3-0	ugl
Inter (Italia)	Craiova (Romania)	2-0	ugl

Udinese, salta la panchina

Dopo tre giornate licenziato Perani

UDINE — All'allenamento odierno effettuato ieri mattina dall'Udinese è capitata una sorpresa all'allenatore Perani. Si fifla indiana si è visto entrare negli spogliatoi l'intero consiglio di amministrazione dell'Udinese Calcio S.p.A. composto da sette persone con in testa il presidente Sanson. Il consigliere delegato della società, Dal Cin, ha avuto il compito di annunciare a Perani l'esonero dall'incarico di allenatore con decorrenza immediata. Sorpreso dall'annuncio, il tecnico ha chiesto subito un colloquio privato con il presidente Sanson per avere delucidazioni.

Nel corso del colloquio il dirigente dell'Udinese ha fatto intendere che gli amministratori hanno esaminato l'operato del tecnico e l'hanno considerato «non consono alle esigenze della società», sottolineando alcune inadeguatezze contrattuali come l'abbandono repentino della squadra nelle ultime due partite di campionato e il cattivo utilizzo dei giocatori acquistati nella scorsa estate con grande sforzo finanziario. Sanson farà tuttavia rilevare: «Abbiamo speso un miliardo e mezzo di lire per far forte la difesa della squadra e alla terza giornata l'Udinese ha dimostrato di avere la difesa più allegra del campionato».

Meno i giocatori hanno continuato l'allenamento mattutino agli ordini del preparatore atletico prof. Zat. L'Udinese passava l'incarico di allenamento della prima squadra ad Enzo Ferrari, un ex giocatore dell'Arezzo, Genoa, Palermo, Livorno e della stessa Udinese, che soltanto in scorsa estate ha ottenuto il patentino di allenatore a Coverciano e quindi non era assunto il compito di curare il settore giovanile della società friulana. Ferrari ha 38 anni ed una prima esperienza come allenatore l'ha fatta lo scorso anno con il Conegliano.

Sanson ha comunicato ieri mattina alla società, l'incarico a Ferrari ha carattere provvisorio, in quanto la società si riserva di valutare con tutta tranquillità la partita di domenica contro la Fiorentina e durante la sosta per l'incontro della Nazionale! Ma la possibilità di ingaggiare un allenatore di maggior esperienza. Domenica prossima sembra infatti che l'Udinese stia trattando di osservare il comportamento della squadra nel confronto con la Fiorentina gli allenatori Giagnoni e Mazzoni, per poter avere alcune indicazioni.

De Pontì passa alla Sampdoria

GENOVA — Gianluca De Pontì è della Sampdoria. Lo ha annunciato ieri pomeriggio la società blucerchiata, precisando che è andata in porto la trattativa con l'Avellino, avviata con molta discrezione nei giorni scorsi. In cambio del ventotenne attaccante (De Pontì, esperto ruoto da area di rigore, dinamico, decisivo), che è stato acquistato a titolo definitivo, la Sampdoria ha ceduto all'Avellino, sempre a titolo definitivo, lo stopper Venturini, acquistato lo scorso anno dalla Pistoiese, ma non ambientatosi a Genova, e quindi messo fuori rosa quest'anno, nonché un conguaglio compreso tra i 350 e i 400 milioni. Il trasferimento in blucerchiato di De Pontì che ha già giocato le prime due partite con la maglia dell'Avellino, potrà diventare operante alla riapertura delle liste permanenti, per cui il giocatore potrà essere utilizzato a partire da domenica 28 dicembre, quando la Sampdoria affronterà il Milan.

Con l'acquisto di De Pontì la Sampdoria dovrebbe aver risolto i suoi problemi di gioco di domini-gol, potendo disporre, oltre che dei nuovo acquisto, anche di Sartori e Pellegrini, così, quali il neo blucerchiato si alternerà in attacco. Ieri invece sicuramente celato Brescianini.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

INIZIA LA SETTIMANA NAZIONALE 1980
«SALVIAMO I NOSTRI CAPELLI!»

Ha inizio oggi, promosso dalla Svenson, uno speciale periodo di 7 giorni durante il quale tutti possono far controllare gratuitamente il cuoio capelluto e i capelli e quindi apprendere come averli più folti, come evitare di diventare calvi, come anche il modo di rinfoltire i capelli in quei casi di calvizie avanzata.

Torino, ottobre 1980.

Ha inizio oggi in tutta Italia la speciale settimana Svenson 1980 dedicata ai nostri capelli: che, come ha annunciato ieri stampa il Direttore della Svenson Italiana, sarà dedicata ai controlli gratuiti delle condizioni e della stato generale dei capelli di tutti coloro, uomini e donne, che soffrono di calvizie prematura.

Questa settimana speciale riveste un'importanza veramente grande per chi ha il problema dei capelli diradamento progressivo, stempiamento, pruriti, forfora, alopecia ecc.). Durante la settimana Svenson - Salviamo i nostri capelli - saranno aperte a tutti le porte dei centri Svenson e a tutti sarà possibile convenire per il test di trattamento di questa grande organizzazione e soprattutto aperte gratuitamente dagli esperti della Svenson, i primi nel mondo, ad un prezzo che non è più sostanzialmente inferiore alla metà di quello che si ottiene una crescita corretta.

Come ogni anno in tutta Italia, Svenson, Dott. ricorre la settimana del cuore, nel corso della quale tutti vengono sollecitati a farsi esaminare da un cardiologo scoprendo tante disfunzioni cardiache e salvando con vite, partendo dallo stesso principio e al fine di alzare al maggior numero possibile il numero di persone calve, la Svenson ha organizzato la settimana dedicata ai nostri capelli.

Tutti potranno farsi controllare gratuitamente dagli esperti e sapere se sono ancora in tempo ad arrestare una calvizie precoce e quindi tenere i capelli folti e rigogliosi. Nonostante questo programma, richiede una raggiardevole spesa, si ritiene necessario farlo, perché non esiste una sufficiente informazione in modo esato di avere cura dei propri capelli e quindi troppa gente diventa calva, mentre potrebbe conservare la propria capigliatura semplicemente intervenendo in tempo.

«Ritengiamo indispensabile che ogni persona - Direttore della Svenson — chi ha un problema di capelli sia informato correttamente, in modo che sia in grado di trovare esperti improvvisati si propongano rimedi miracolistici senza fondamento e si supportacano rimedi non contraddittorie. La nostra iniziativa è intesa a soddisfare questa più che legittima pretesa del cittadino. Tutti i centri Svenson sono pronti a riceverle le persone che telefonerano per un appuntamento e durante la consultazione gratuita, prospetteranno la soluzione più idonea per rivolvere qualsiasi caso.

A Torino la Svenson ha sede in via G. Viotti, 1 - Tel. 53.39.64 - 53.39.65.

Centri saranno aperti a tutti dalle ore 10 alle ore 13; dalle ore 15,30 alle 18,30 Lunedì mattina chiuso.

Abbiamo chiesto al Direttore della Svenson se esiste una causa principale alla base della calvizie avanzata.

«Trascuratezza, scetticismo e cattiva informazione sono i fattori che ci hanno portato a questo stato».

Rinfoltimento dei capelli

Durante questa settimana i centri Svenson offrono, per non potendo far ricrescere i capelli distrutti, come si può riavere una bella e folta capigliatura, con il sistema d'infoltimento capelli Svenson-Sulkin 80, riacquistando una piacevole pienezza, senza dover attendere di parecchi anni, alme nel caso di calvizie avanzata, ma anche di calvizie in fase di stato avanzato.

Come dicevamo, il sistema d'infoltimento Svenson-Sulkin 80 è stato ideato appositamente una bella capigliatura, che ha il grande vantaggio perché, dopo l'intervento eseguito dagli esperti della Svenson, la persona può usare la sua nuova capigliatura come quando aveva i capelli veri, perché fino lo shampoo, pettinarsi, nuotare, fare una nuova capigliatura come quando aveva i capelli veri. Ma, per ottenere questo «effetto mana» tutti nel dovremmo rivolgerci a centri specializzati e verificare lo stato del nostro cuoio capelluto e capelli. Non si deve aspettare di diventare estremamente calvi, perché oggi è possibile con subire prematuramente il progredire della calvizie.

E' sufficiente una telefonata e fissare un appuntamento con subito presso il centro più vicino per l'esame gratuito, che dura circa 60 minuti.

Svenson Italia:
TORINO - V. Gu. Viotti, 1 - Tel. 53.39.64 - 53.39.65.
MILANO - Via Vittore Mascagni, 14 - Tel. 78.21.78 - 78.38.68.
GENOVA - Viale Sauli, 5/20 - Tel. 58.24.24.
VERONA - Via Fratini, 12 - Tel. 31.75.
ROMA - V. Ea Filiberto, 3 - Tel. 51.483.
MESTRE - Via Mestrina, 6/C - Tel. 98.02.66.
ROMA - Via del Tritone, 61/D - Tel. 67.96.971.
NAPOLI - Via G. Tommaso D'Aquino, 33 - Tel. 31.08.81.
FIRENZE - Via Pietro Mascagni, 3 - Tel. 31.63.66.
BOLOGNA - Piazza del Marchi, 1/F - Tel. 22.06.45.
PADOVA - Corso Mazzini, 122 - Tel. 56.871.

A FORTI

Un tecnico esamina la struttura del capelli per l'inizio dell'intervento con il sistema Svenson-Skin 80

Stasera Billy ed Emerson in pericolo nella seconda di campionato

Il basket procede a ritmo accelerato e altre due grandi rischiano di cadere

I milanesi vanno a Rieti, i varesini ospitano la Grimaldi che a Masnago ha vinto l'anno scorso

Non avendo ancor ben smaltito i piatti piccanti della prima giornata di campionato, il basket si mette a tavola già stasera per la seconda, incurante dei rischio d'indigestione e delle conclusioni Coppe di calcio.

Gli sconquassi del turno d'esordio potrebbero avere un seguito entusiasmante (almeno per certi versi) con la caduta di altre due «grandi»: il Billy che nacha nulla, con Gianelli in vantaggio, sul campo di casa Ferrarelle già in grado di produrre buoni pallacanestri; e l'Emerson, che oggità (con parziale diretta tv) la Orlandi, la quale a Varese vinse l'anno scorso e perse dopo supplementare due anni fa.

La Squibb cerca riscatto a Bologna 1-6 B, mentre le prestazioni di domenica, Pinti e Tullgnaeng, devono confermarsi in casa, la prima offrendo un test alle ambizioni della Scavolini, la seconda apparendo le inadite del Brescia, Trieste.

In A2 il cioù è Fabia-Superga, scontro fra due retrocesse dal gruppo superiore. La Cerrera riceve a Venezia un robusto Matese, chiamando Haywood a un maggiore impegno contro il biondo trattore Mengeli, già suo collega dell'Nba.

Domenica s'è confermata puntualmente la seguida e l'equivocità delle nuove norme regolamentari, aggiunte per giunta da certe discutibili disposizioni aggiuntive date agli arbitri. Meritierano rispetto i «chetetti» che seguiranno piuttosto i suggerimenti del buon senso. Tra l'altro Wansley (Grimaldi e Pesaro) ha rischiato una addirittura ammonito per «schiaciate irregolari»: a parte la lampante stupidità insita in tanta severità gratuita, va notato che Wansley, dopo la schiaciata, non si è neppure lontanamente sognato di andare al canestro, neppure per un attimo, qualunque cosa abbiano inferito gli arbitri di Grimaldi, Ferrarelle, Durante e Vizzini.

g. men.

Serie A1 — *2° giornata (ore 21):* Ieri: Bologna-Squibb 6-B, Ferrarelle Rieti-Billy Milano, Emerson Varese-Grimaldi Torino (tv, rete 1, ore 22,40), Pinti Brescia-Scavolini Pesaro, Tullgnaeng Trieste-Marlinghaus Trieste, Antonini Siena-Recoaro, Forti, Binaghi Bologna-Banco roma (89-86 ieri). *Classifica:* Billy, Emerson, Grimaldi, Pinti, Tullgnaeng, Scavolini, Recoaro e Simmenthal p. 2, Squibb, Ieri, Ferrarelle, Hurlingham, Antonini e Recoaro 0.

Serie A2 — *2° giornata (ore 21):* Fabia Roma-Cerrera Mestre, Carrera Venezia-Matese Caserta, Liberti Trevisio-Benky Fabriano, Magnadyne Livorno-Brindisi, Stern Pordenone, Jordanda Roma, Tropie Udine-Rodrigo Chieti, Sacramona Rimini-Mobyl Pistoia (ieri: Pantelia: Fabia, Superga, Carrera, Liberti, Brindisi, Magnadyne, Jordanda p. 2, Benky, Magnadyne, Stern, Tropie, Rodrigo, Sacramona e Mecap 0.

Terry Stotts (Squibb Cantù)

«Il Totocalcio deve essere popolare»

Carraro ha detto no al rincaro schedina

ROMA — *Il prezzo della schedina del Totocalcio non subirà aumenti per un periodo di tempo che ritiene abbastanza lungo. Lo ha annunciato il presidente del Coni, Carraro, durante la consueta conferenza stampa al termine della Giunta Esecutiva di ieri mattina a Foro Italico.*

«Non possiamo accettare la proposta di un aumento del 42 per cento avanzata dal congresso dei totoc... ...vitori — *ha dichiarato Carraro — perché contrasta con la natura largamente popolare.*

Carraro ha quindi riferito sugli incontri con i rappresentanti del 12 comitati olimpici europei che si sono riuniti a Roma il 19 e 20 settembre. Sono stati esaminati e discussi i noti problemi emersi in occasione dei Giochi di Mosca. Il sentire la volontà comune di arrivare a proporre e distendere da presentare al congresso olimpico di Baden Baden. Altri contatti di carattere informale, sempre tesi a ristabilire un dialogo serieso nel mondo dello sport olimpico, sono in programma domani al Foro Italico con esponenti dei comitati olimpici dei Paesi dell'Europa orientale.

La Giunta ha pure esaminato il progetto del Codice della Strada, varato il 1981, che sarà reso noto tra qualche giorno. Dopo aver approfondito gli aspetti positivi del Giochi, Carraro ha annunciato che i 4 mila giovani arrivati per a Roma nelle finali e i loro accompagnatori saranno ricevuti domani dal Papa.

Squalifiche ridotte: 3 anni a Wilson

Negriscolo in campo da inizio dicembre

ROMA — La Caf ha deciso di accogliere parzialmente i ricorsi presentati dalla difesa del calciatore Wilson e Piergiorgio Negriscolo contro la sentenza di primo grado per lo scandalo delle scommesse.

Per Wilson (Lazio) l'originaria radiazione dai ruoli federali, (inflitta dai primi giudici a seguito di procedimento per illecito sportivo, «*si riduce alla squalifica per tre anni*». Per Negriscolo (Pescara) la sospensione di un anno «*è ridotta a squalifica a tre mesi*» (dal 1980).

La sentenza era abbastanza prevedibile in base alle precedenti decisioni della Caf, secondo quanto riguardava la radiazione di Wilson, per la quale si era pronunciata di opposizione al Tar.

Il Perugia ora vuole una punta

PERUGIA — Il Perugia ha deciso di acquistare un nuovo attaccante. «*Non per fare concorrenza a Fortunato* — dicono in società — *ma soltanto per allargare la rosa*». Non è difficile però concludere ugualmente che lo straniero, che finora gli ha avuto molte difficoltà per conquistarsi un posto di titolare (uso ne avrà di più, chiunque sia l'attaccante in arrivo).

Il Perugia sta scondando su un vantaggio di giocare che compprende Brescianì, Chiodi, Mutti, Ambu e Zanone. Chiodi, però, sarà ancora fermo.

Il tedesco ai giallorossi sarà la Roma

Incredibili dichiarazioni dell'allenatore Mejer: «All'andata ci spaventò il pubblico, facendoci sbagliare gara» - La squadra conta su una grande prova di Vogel - I giallorossi sono tranquilli (ma in polemica con Lady Fraizzoli)

COPPA DELLE COPPE

Detentore: Valencia - Finale il 13 maggio 1981

SEDICESIMI		And.	Rit.
Spora (Lussemb.)	Sparta Praga (Cecosl.)	0-6	ugl
Slavia (Bulgaria)	Lega Varsavia (Pol.)	3-1	ugl
Kewpert (Malta)	Carasacca (Irl. Nord)	1-0	ugl
Malmo (Svezia)	Partizan (Albania)	1-0	ugl
Austria (Austria)	Austria Sal. (Austria)	3-0	ugl
Valencia (Spagna)	Monaco (Francia)	2-0	ugl
Castilla (Spagna)	West Ham (Inghil.)	3-1	ugl
Cette (Bosnia)	Timisoara (Romania)	1-0	ugl
Roma (Italia)	Carl Zeiss Jena (Rdt)	5-0	
Sion (Svizz.)	Haugar (Norvegia)	1-1	ugl
Kastoria (Grecia)	Dinamo Tbilisi (Urss)	0-0	ugl
Hibernians (Malta)	Waterford (Eire)	1-0	ugl
WITHVUDRE (Irl.)	Ben Yehuda (Isr.)	1-0	ugl
Omonia (Cipro)	Waterschei (Belgio)	1-0	ugl
Dynamo (Urss)	Benfica (Portog.)	3-0	ugl
Ilves (Finlandia)	Feyenoord (Olanda)	1-3	ugl

In maiuscolo il nome della squadra qualificata per gli ottavi.

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

GERA — *I giocatori della Roma sono a Gera, ma da Jena, che dista poco più di 40 chilometri, giungono «distorazioni di guerra» per la partita di questa sera. Il 3-0 di Roma non lascia credito a molte speranze, ma l'atmosfera dei tedeschi Rdt sembra ugualmente il suo proclama.*

«A Roma — dice — ci aspettavo il pubblico, ci siamo impressionati e abbiamo sbagliato condotta. Il Karl Zeiss è ben più forte di quanto credano i nostri avversari. Lo dimostreremo. La abbiamo fallito la prova, nonostante troppo spazio agli avversari sulle fasce laterali. Qua a Jena sarà diverso, aggrediremo per il risultato che crediamo di poter fare nostro».

C'è un po' di tracotanza in queste parole, forse c'è anche un po' di esagerazione dovuta nominata dalla necessità di ricuorare una squadra che parte da «meno 3», e di incitare un pubblico piuttosto deprese. Meier ripete leggiuge: «Il calcio è uno sport che concede la più ampia possibilità di ritorna. E noi la tenteremo». Il tecnico ricorda anche «Il rigore non concesso a Roma quando il pubblico ci ha spinto in discussione», e non lesina critiche all'arbitro bulgaro Doudine, giudicato «estremamente casalingo».

Fa campionato il Karl Zeiss ha 12 punti dopo sei gare, ed è largamente primo. Gioca anche in campionato Vogel che, a 36 anni, segna gol a ripetizione (li in sei gare), tanto che il quotidiano sportivo locale lo ribatta a piena pagina: «Vogel, ancora lui!». Però, il cannoniere della squadra non è l'unico cenir ammi, ma il libero Schnuphase, che guida la classifica con ben sette gol in sei partite.

Alla vigilia dei tedeschi, forse più superficiale che reale, fa riscontro l'assoluta tranquillità della Roma: i giallorossi non si illudono troppo, sanno che dovranno soffrire. Laddoto non ci sarà troppo impegno.

Dopo un viaggio disastroso (23 ore in vagone-letto e pullman da Bologna a Gera con fermata a Francoforte) il matrimo sveglia ha chiamato ieri i suoi uomini ad un duplice allenamento, al mattino un'ora di attletica defatigante, e alla sera un collaudo tecnico al campo di Jena. La squadra è fatta con Amenta e Maggiora al posto di Sorbi e di De Nadai.

Liedholm appare tranquillo sulla sua tranquillità. La posizione di alta classifica nel campionato italiano lo rende allergico ai rischi. «C'è come a Roma d'Italia: la prima tappa la vince sempre o quasi sempre un gregario». Ma Liedholm considera veramente la Roma «la squadra che ha più di tutte e di Torino? La risposta è contraddittoria: «Aspettiamo, vedremo più avanti».

Sulla gara di Jena pochi giudici e qualche rimpianto: «L'assenza di Di Benedetto si sentirà. Benetti sarebbe stato l'uomo adatto per questa partita. E' stimato e temuto in tutt'Europa. La Roma giocherà alla Tardelli, ma non siamo capaci di alzare barricate. Dovremo stare attenti ad amministrare il gioco e a non farci prendere dalla furia. Direnderci cioè con criterio senza nulla di pazzo che ineluttabilmente tornerebbe nella nostra area di rigore. Siamo pronti comunque ad una dura battaglia».

Negli ambienti dei giocatori serpeggia qualche polemica sull'organizzazione logistica della trasferta. Nessuno è riuscito a capire il motivo della rinuncia di un comodo aereo per un sopra-sotto da Roma a Francoforte, con percorrenza superiore alle 12 ore, e con l'aggiunta di sette ore di pullman da Francoforte a Gera.

E' in atto una garbata polemica con l'Inter per la dichiarazione del signor Fraizzoli sui «regali» degli arbitri alla Roma sotto forma di compiacenti rigori. Liedholm ha ribattuto la risposta con un messaggio postale: «E' di "rigore" rigurdare da Jena l'accessi dell'Inter nelle Coppe». E' una diplomazia pepata».

Giulio Accatino

● **La radio** (rete 1) trasmette la cronaca diretta del secondo tempo di Jena-Roma, mentre notizie sulle gare di coppa saranno diffuse durante i notiziari del giornale radio.